



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

*Vicino a chi fa impresa.
Vicino a chi compie imprese.*

Bando



*CONtributi per lo Sviluppo
di Strategie digitali
per i mercati globali*

2022

Indice

- 1** - Finalità
- 2** - Dotazione finanziaria
- 3** - Soggetti beneficiari
- 4** - Normativa europea di riferimento
- 5** - Caratteristiche dell'agevolazione
- 6** - Fornitori di servizi
- 7** - Attività e spese ammissibili MISURA A, B e C
- 8** - Presentazione delle domande
- 9** - Istruttoria delle domande e ammissioni al contributo
- 10** - Obblighi delle imprese beneficiarie
- 11** - Cumolo con altri aiuti di Stato
- 12** - Tempi di realizzazione
- 13** - Rendicontazione ed erogazione del contributo
- 14** - Timeline
- 15** - Decadenza, revoca e sanzioni
- 16** - Rinuncia
- 17** - Comunicazioni
- 18** - Ispezioni e controlli
- 19** - Responsabile del procedimento
- 20** - Informativa sul trattamento dei dati personali
- 21** - Contatti

Articolo 1 – Finalità

- La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito Camera) è impegnata nello svolgimento di programmi strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo economico, tra i quali i progetti “Internazionalizzazione 20%”, “Punto Impresa Digitale” (PID) e “Turismo”.
- Con riferimento al progetto Internazionalizzazione 20%, esso si propone di sostenere azioni di informazione, formazione, assistenza sulla base delle esigenze delle aziende export oriented e di quelle potenzialmente esportatrici, ricomprendendo gli interventi finalizzati a garantire un accompagnamento permanente delle MPMI con un’offerta integrata di servizi erogati con strumenti e modalità digitali;
- Con riferimento al progetto Punto Impresa Digitale, esso si sviluppa a partire dal “Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione”, avviato dal Ministero dello Sviluppo economico e recentemente rinominato “Piano Nazionale Impresa 4.0” ad evidenziazione della pervasività del nuovo paradigma tecnologico e produttivo. Tale iniziativa introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale che adotta, tra le sue linee guida, il principio della “neutralità tecnologica” e quello di “interventi di tipo orizzontale e non settoriale”.
La Camera di commercio, in particolare, ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici. Con riferimento al progetto “Promozione del Turismo e attrattività”, esso si propone di sviluppare il mercato del sistema turistico territoriale, la competitività delle imprese turistiche in ambito nazionale e internazionale, nonché migliorare, in accordo con le politiche regionali, il posizionamento di Milano Monza Brianza e Lodi come destinazione turistica. La digitalizzazione costituisce uno specifico driver di policy anche in questo contesto, con l’obiettivo di mettere a disposizione degli operatori turistici nuovi canali di commercializzazione e promozione innovativa della propria offerta

Con il presente bando “CONneSSi - Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2022” (di seguito “il bando”) la Camera di Commercio intende stimolare una declinazione operativa della “cultura digitale” anche sul piano dell’internazionalizzazione, con l’obiettivo di sostenere le MPMI nella definizione e implementazione di strategie di digital marketing, inteso come quell’insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l’uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app, etc...).

Partendo dal presupposto che la titolarità di un sito internet, o di un sito e-commerce aziendale o di un profilo social aziendale sia ormai una commodity per tutte le imprese che intendono svilupparsi all'estero, nonché il punto di partenza necessario per tutte le attività che il Bando intende sostenere, la Camera di Commercio si impegna a incentivare gli interventi in grado di migliorare la presenza online dell'azienda e di veicolare la propria clientela in un processo di fidelizzazione ed acquisto digitale.

Il bando, in particolare, intende sostenere le MPMI con contributi per gli investimenti volti a:

- Acquisire servizi finalizzati alla pianificazione ed implementazione di corrette strategie di marketing digitale;
- Implementare soluzioni tecniche ed azioni di promozione online in grado di ottimizzare la presenza dell'azienda sui propri canali di comunicazione digitale;
- Migliorare la visibilità dell'azienda all'interno dei Social Network
- Favorire la presenza delle imprese sui marketplace/piattaforme di prenotazione internazionali per aumentare la visibilità della singola impresa e migliorare le proprie performance commerciali
- Adeguare il materiale di comunicazione necessario per presentare in maniera professionale il proprio catalogo prodotti su canali di vendita online
- Testare nuove soluzioni di vendita online messe a disposizione dalla diffusione sempre più rapida delle piattaforme social in ottica commerciale

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Camera di commercio sono pari a **euro 2.000.000**, suddivise in via prioritaria come segue:

Misura A – euro 400.000,00

Misura B – euro 400.000,00

Misura C – euro 1.200.000,00

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando (o la singola misura del bando) in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;

- creare una lista d’attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili;
- trasferire eventuali risorse inutilizzate da una misura all’altra del bando.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda di partecipazione per il presente bando ed essere beneficiarie dei relativi contributi, le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere micro, piccola o media impresa, come definita dall’Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea¹;
2. avere sede legale e/o unità locali iscritte ed attive al Registro imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
3. essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale²;
4. **essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line³**
5. essere titolari di almeno uno dei seguenti canali digitali già attivi ed operativi, che dovranno obbligatoriamente essere l’oggetto su cui verranno realizzate le attività di digital marketing preventivate:
 - un sito internet
 - un sito di e-commerce
 - una o più pagine social aziendalii cui estremi dovranno essere indicati sul modulo di domanda di contributo (ALLEGATO A– Modulo domanda)
6. non essere fra le imprese beneficiarie del bando “CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali – CONneSSi Anno 2021”⁴;

1 la dimensione di impresa verrà controllata in fase di concessione tramite i dati immediatamente disponibili nel sistema informatico utilizzato ed esposti nella visura camerale; controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 5% delle domande presentate e agevolabili con i fondi a disposizione.

² Le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione. Potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera.

³ **Se l’impresa non è tenuta all’iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all’INAIL si prega di compilare l’Allegato C – “Dichiarazione per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL”;**

⁴ Gli elenchi delle imprese beneficiarie di contributi a valere sul bando CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali – CONneSSi Anno 2021 sono reperibili nelle determinate di Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n 247/2021, 307/2021, 334/2021, 415/2021, 493/2021, 572/2021, 653/2021, 745/2021, 842/2021 reperibili al seguente [link](#)

7. non essere fra le imprese che, assegnatarie del contributo, non hanno completato positivamente la rendicontazione del bando “Contributi alle MPMI per lo sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali Anno 2020”;
8. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Potranno accedere alla **Misura A** del presente Bando, denominata “**Connessi 2022 – NEW**”, le imprese in possesso dei requisiti previsti al presente articolo che non hanno beneficiato di contributi a valere sui Bandi:

- “Contributi alle MPMI per lo sviluppo dell’export digitale” – Anno 2019⁵
- Contributi alle MPMI per lo sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali Anno 2020⁶
- CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali – CONneSSi Anno 2021

Potranno accedere alla **Misura B** del presente bando, denominata “**Connessi 2022 – progetti ITZ 2021**”, le imprese in possesso dei requisiti previsti al presente articolo che abbiano partecipato nel corso del 2021 ad una sotto elencate iniziative promosse da Camera di commercio in collaborazione con Promos Italia srl nell’ambito dei Progetti ITZ 2021⁷. Di seguito l’elenco esaustivo delle iniziative:

- a Progetto Ecommerce CANADA
- b Progetto Cosmesi GERMANIA
- c Progetto Subfornitura Meccanica Online
- d Progetto Base to Project
- e Progetto Pavillion Italia

Potranno accedere alla **Misura C** del presente Bando, denominata “Connessi 2022” tutte le imprese in possesso dei requisiti previsti al presente articolo ed che non rientrano nelle precedenti misure A e B.

⁵ Gli elenchi delle imprese beneficiarie di contributi a valere sul bando “Contributi alle MPMI per lo sviluppo dell’export digitale” Anno 2019 sono reperibili nelle determine al seguente [link](#)

⁶ Gli elenchi delle imprese beneficiarie di contributi a valere sul bando “Contributi alle MPMI per lo sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali” Anno 2020 sono reperibili nelle determine al seguente [link](#)

⁷ Gli elenchi delle imprese partecipanti alle iniziative promosse da Camera di commercio in collaborazione con Promos Italia nell’ambito dei Progetti ITZ 2021 sono reperibili nelle determine di Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n 935/2021, 937/2021, 1156/2021, 1160/2021, 1178/2021 reperibili al seguente [link](#)

I requisiti di cui ai punti da 2 a 7 devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di istruttoria della domanda la stessa sarà considerata non ammissibile, in fase di liquidazione del contributo, la Camera di commercio procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di commercio, saranno effettuati controlli su un campione pari al 5% dei beneficiari.

Come meglio indicato all'art. 13 le spese rendicontate non dovranno avere ricevuto contributi a fondo perduto, su altri bandi camerali, anche se realizzati in accordo di programma con altri Enti.

Articolo 4 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari⁸.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme a quanto stabilito dalle normative di tali Regolamenti (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), agli articoli 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

2. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

⁸ Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Articolo 5 – Caratteristiche dell’agevolazione

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

- l’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **70% per la Misura A e del 65% per le Misura B e C** delle spese considerate ammissibili (di cui all’art.7) al netto di IVA, fino a un massimo di 10.000,00 euro;
- l’investimento minimo è pari a euro 5.000,00;

Investimento minimo	Importo contributo massimo
euro 5.000,00	euro 10.000,00

- ciascuna impresa⁹ potrà presentare una sola domanda valida di contributo e essere beneficiaria di un solo contributo;
- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di commercio;
- il contributo sarà erogato a seguito della presentazione della rendicontazione delle attività realizzate (ad eccezione dei canoni di cui al punto 7 dell’art. 7) debitamente pagate, valutata la corrispondenza con le spese preventivate nella domanda di contributo ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- i servizi obbligatori (erogati gratuitamente alle imprese da Promos Italia) sono interamente finanziati dalla Camera ed il loro valore, ai sensi del presente bando, è pari a 1.500,00 euro; l’ammontare della ritenuta del 4% su tali servizi pari a 60,00 euro sarà detratta dell’ammontare del contributo da erogare all’impresa;
- il valore dei servizi obbligatori non concorre alla definizione del budget di progetto che le aziende presenteranno in fase di domanda di partecipazione e non rientra nel calcolo del valore massimo del contributo sopraindicato pari a 10.000,00 euro;
- il valore complessivo dell’agevolazione, oggetto di trasmissione al Registro nazionale aiuti ai fini del calcolo “de minimis”, è dato dalla somma del valore dei

⁹ non sono ammesse domande plurime per imprese collegate, controllate o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ovvero che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

servizi interamente finanziati ed erogati gratuitamente (equivalente sovvenzione lorda) e del contributo a fondo perduto.

Articolo 6 – Fornitori di servizi

Ai fini del presente bando, i fornitori abilitati ad erogare i servizi ammissibili di cui al successivo Art. 7 possono essere:

- a) imprese, fondazioni, enti attivi nel campo del digital marketing e della consulenza;
- b) imprese proprietarie e/o concessionarie esclusive delle piattaforme di vendita e/o piattaforme social e prenotazione online, per le quali non è richiesta autocertificazione.
- c) Camere di Commercio Italiane all'estero se ufficialmente riconosciute da Assocamere Estero¹⁰
- d) società di traduzione;
- e) studi fotografici.

Per la sola categoria di cui al punto a) Il fornitore è tenuto a produrre un'autocertificazione in formato libero (redatta in lingua inglese o italiana) attestante la realizzazione nell'ultimo triennio di almeno 10 progetti per il miglioramento della presenza digitale di micro, piccole e medie imprese sui mercati internazionali.

Tale autocertificazione deve essere allegata dall'impresa richiedente in fase di domanda di contributo.

Per le successive 4 categorie di fornitori (da b a e) non è richiesta autocertificazione

Si specifica inoltre che:

- a. i fornitori dei servizi di digital marketing e di consulenza devono avere sede legale in uno Stato europeo;
- b. i fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando. Inoltre, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune

¹⁰ Per verificare se una Camera di Commercio è riconosciuta da Assocamere Estero è possibile effettuare la ricerca a questo link <https://www.assocamerestero.it/camere>

nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 7 - Attività e spese ammissibili MISURA A, B e C

Il presente bando prevede lo sviluppo di attività di espansione del business realizzate con strumenti e servizi digitali finalizzate al miglioramento della presenza online delle imprese, introduzione dei propri servizi su nuovi mercati di esportazione, allo sviluppo/consolidamento della presenza su canali di prenotazione, vendita e pagamento online.

Sono considerate ammissibili le attività e le corrispondenti spese, al netto dell'IVA, realizzate e interamente pagate nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando fino al termine previsto per la realizzazione delle stesse (max 240 gg dalla concessione vedi art. 12 e 13) relative a:

1. Attività di Digital Marketing: spese sostenute per la pianificazione ed implementazione di una strategia di marketing digitale volta a aumentare la visibilità dell'azienda a livello digitale.

Sono considerate ammissibili spese per: attività quali Content e Social Media marketing, Display Advertising, Email marketing, Couponing, Blogging.

2. Campagne di promozione sui principali motori di ricerca, piattaforme social e marketplace: spese sostenute per realizzare delle campagne di advertising necessarie per migliorare la visibilità della propria presenza su motori di ricerca (es. Google Ads), piattaforme social (es. Facebook Ads) e/o marketplace (es. Amazon Advertising).

Le spese potranno essere pianificate e gestite direttamente dall'azienda richiedente oppure la loro realizzazione potrà essere affidata ad una società esterna, in quest'ultimo caso il valore effettivo investito nell'acquisto della pubblicità non potrà essere inferiore al 70% del costo complessivo dell'attività;

3. Interventi volti a migliorare il posizionamento organico nei motori di ricerca (es. SEO, SEM): spese sostenute per ottimizzare il sito web al fine di migliorarne il posizionamento nei risultati organici dei motori di ricerca (es. Google, Bing, etc...). In fase di presentazione della domanda, all'interno del preventivo di spesa del fornitore,

dovrà essere comunicato il sito internet aziendale (attivo ed operativo) su cui saranno realizzate le azioni sopraindicate

La spesa per questa tipologia di interventi non potrà avere un valore complessivo superiore ad euro 6.000,00 (IVA esclusa)

4. Traduzioni in lingua estera dei testi necessari per la predisposizione di schede prodotto per la pubblicazione online: spese sostenute per tradurre testi aziendali (profili aziendali, descrizioni dei prodotti, informazioni generali di vendita etc....) necessari alla pubblicazione all'interno di piattaforme di vendita/social commerce. Sono escluse le traduzioni relative al sito aziendale ed all'e-commerce proprietario.

La spesa per la traduzione testi non potrà avere un valore complessivo superiore ad euro 3.000,00 (IVA esclusa)

5. Foto/Video dei prodotti aziendali finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti online: spese sostenute per realizzare shooting fotografici o video dei propri prodotti, da utilizzarsi online all'interno di piattaforme di vendita /social commerce.

La spesa per la realizzazione di foto/video non potrà avere un valore complessivo superiore ad euro 4.000,00 (IVA esclusa)

6. Live Streaming Commerce: spese sostenute per organizzare e realizzare attività di Live Streaming Commerce (attività di vendita online in occasione di dirette streaming) sui canali online (quali ad es. Instagram, Facebook, Amazon Live, Taobao Live, we Chat, Lazada, etc...).

7. Canoni di inserimento e/o mantenimento su marketplace B2B, B2C e I2C: spese per canoni di abbonamento sostenuti direttamente con le società titolari dei marketplace internazionali utilizzati per promuovere e vendere i propri prodotti online all'estero (es. Amazon, Alibaba, Ebay...), con esclusione delle sezioni dedicate alla commercializzazione sul mercato italiano, ove previste (es. Amazon.it).

Solo per questa tipologia di spesa sarà ritenuta ammissibile la quota annuale del canone a condizione che almeno 6 mesi siano compresi nella durata del bando, alternativamente la spesa dovrà essere riparametrata sulla base delle tempistiche previste per le altre tipologie di spesa.

Le imprese richiedenti il contributo per i propri progetti avranno l'obbligo di realizzare una tra le seguenti attività obbligatorie erogate da Promos Italia.

Si precisa che le attività obbligatorie non sono propedeutiche alla realizzazione delle attività richieste e descritte dall'azienda all'interno del suo progetto.

ATTIVITA' OBBLIGATORIE (erogate gratuitamente alle imprese da Promos Italia e tra loro alternative)

1. Verifica del livello di posizionamento online dell'azienda

Il servizio richiede che le aziende abbiano un sito internet attivo e funzionante.

L'analisi prevede:

- valutazione del sito internet aziendale attraverso alcuni tool online per evidenziarne aspetti positivi e migliorie ottenibili sotto il profilo dell'esperienza utente (audit della presenza online dell'azienda; rapidità del sito internet, spunti per il piano di marketing, presenza sui motori di ricerca, presenza sui marketplace);
- valutazione del traffico del sito internet aziendale;
- valutazione dei principali competitor dell'azienda partendo da un'analisi delle keyword aziendali utilizzando uno specifico tool online.

2. Verifica del posizionamento dell'azienda sulle piattaforme Social

Il servizio richiede che le aziende abbiano degli account attivi su almeno una piattaforma social tra Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube.

L'analisi prevede:

- osservazione della presenza social delle aziende e coerenza qualitativa della comunicazione adottata rispetto agli elementi presenti sul sito;
- analisi della performance editoriale con specifici strumenti online di monitoraggio;
- osservazione del piano editoriale e indicazione di esempi di profili comparabile da cui trarre spunto;
- valutazione tecnica dei materiali utilizzati (video, Stories, immagini, ...);
- osservazione delle campagne social condotte e suggerimenti da trarne grazie a Libreria Inserzioni;
- osservazione delle recensioni e delle menzioni raccolte e relativi spunti di miglioramento.

3. Report sulla presenza online dei concorrenti

Il servizio richiede che l'azienda indichi un numero massimo di 3 competitor dotati di un sito internet attivo e funzionante.

L'analisi prevede:

- osservazione del loro modello di business (lead generation, e-commerce, area riservata per i clienti acquisiti, content marketing, ...) e valutazione di come è declinato online;
- presenza dei concorrenti sui marketplace ed analisi degli strumenti utilizzati (schede prodotto, brand page, ...);
- principali keyword indicizzate sui motori di ricerca e loro traffico stimato;

- uso dei social media e comparazione della performance con i social media aziendali;
- uso delle soluzioni di social advertising adottate dai concorrenti;
- suggerimento di due ulteriori competitor da tenere in considerazione per il loro buon uso dei media digitali.

4. Analisi del posizionamento su marketplace

Il servizio è dedicato alle imprese che:

- a. stanno valutando la possibilità di posizionare i propri prodotti su un marketplace (uno tra Amazon, Aliexpress, Ebay, Etsy).

In questo caso l'analisi restituirà un report che contiene una verifica della preparazione dell'azienda per l'accesso a una specifica piattaforma ecommerce, con particolare focus sulle migliori strategie di posizionamento, vendita e pricing.

- b. hanno già posizionato i loro prodotti su un marketplace (uno tra Amazon, Aliexpress, Ebay, Etsy).

In questo caso l'analisi restituirà un report che contiene una valutazione della presenza dell'azienda all'interno della piattaforma ecommerce di interesse al fine di definire azioni migliorative del posizionamento in rapporto con i competitor.

Ogni azienda dovrà indicare la preferenza per uno dei succitati servizi nella fase di compilazione di un questionario iniziale. Qualora l'azienda richiedesse un servizio non erogabile in base alle proprie caratteristiche, ne sarà sviluppato uno alternativo.

A seguito di una delle precedenti analisi verrà redatto un breve report conclusivo che sarà inviato all'azienda.

Le attività gratuite erogate da Promos Italia NON sono propedeutiche alle attività inserite dall'azienda in fase di preventivo.

Le spese ammissibili non potranno in nessun caso essere riferite alle seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- predisposizione/aggiornamento del sito internet aziendale, acquisizione di strumenti per predisporre il proprio e-commerce aziendale (es. Magento, Prestashop...);
- spese per Hosting e/o acquisizione di strumenti di client management;
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.

Sono ammissibili domande aventi un importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 5.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese preventivamente approvate ed **effettivamente realizzate e pagate**. Si precisa che le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese presentando le fatture quietanzate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le aziende dovranno inoltre dimostrare la realizzazione delle attività obbligatorie previste dal bando, allegando in fase di rendicontazione la dichiarazione inviata da Promos Italia che attesta il completamento di tali attività.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di apertura del bando e fino al 240° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 8 – Presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- **dalle ore 9.00 del giorno 20 gennaio 2022;**
- **fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 18 marzo 2022.**

Le domande di contributo possono essere inoltrate esclusivamente in via telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, a cui le imprese possono accedere con SPID, CNS, CIE, o attraverso le proprie credenziali (username e password)¹¹ previa registrazione ai “servizi di consultazione e invio pratiche” di Telemaco sul sito

¹¹ L'accesso a <http://webtelemaco.infocamere.it> è consentito attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali (Username e Password) solo nel caso la registrazione a Telemaco sia stata fatta da Imprese con indicazione della partita IVA. Utenti che abbiano effettuato una registrazione a Telemaco come persone fisiche con codice fiscale possono accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> solo con le altre modalità di autenticazione forte

www.registroimprese.it, così come descritto nel manuale pubblicati online alla pagina web del bando.

Per presentare le domande di contributo è necessario:

1. Collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. All'interno della voce "Altri adempimenti camerali" cliccare sulla opzione "Contributi alle Imprese";
3. Cliccare sul pulsante "Accedi";
4. Accedere utilizzando SPID, CNS, CIE o attraverso le credenziali (username e password).
5. Cliccare su CREA MODELLO e inserire i dati richiesti
6. Selezionare come tipo di pratica "Richiesta contributi" e selezionare lo sportello "CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA E LODI – Contributi alle Imprese - Milano"
7. Sulla base della Misura che le imprese utilizzeranno:
 - Le imprese facenti richiesta sulla Misura A dovranno selezionare il Bando denominato "Bando CONneSSi Anno 2022 – NEW";
 - Le imprese facenti richiesta sulla Misura B dovranno selezionare il Bando denominato "Bando CONneSSi Anno 2022 – PROGETTI ITZ 2021";
 - Le altre imprese che hanno solo i requisiti generali previsti dal Bando (Misura C) dovranno selezionare il Bando denominato: "Bando CONneSSi Anno 2022";
8. Compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
9. Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
10. Procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla sezione "Contributi e finanziamenti":
 - domanda di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - preventivi di spesa del/i fornitore/i datati dalla data di apertura del bando¹², che non devono essere firmati digitalmente dal fornitore stesso;

¹² Si intende dalla pubblicazione del bando e cioè dal 10 dicembre 2021 come meglio indicato all'art 7 secondo paragrafo.

- i preventivi di spesa dei fornitori devono essere redatti in euro, in lingua italiana o inglese, intestati all'impresa richiedente e devono indicare con chiarezza le singole attività e la relativa voci di costo come da elenco delle spese ammissibili riportate nell'articolo 7 del bando (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su carta intestata dei fornitori – non saranno ammessi auto preventivi);
- per le spese relative a Canoni di inserimento e/o mantenimento su marketplace B2B, B2C e I2C potranno essere allegati contratti sottoscritti o preventivi, anche precedenti alla data di apertura del bando nel rispetto di quanto indicato nell'art.7 (almeno 6 mesi della quota annuale del canone devono essere compresi nella durata del bando)
- autocertificazione dei fornitori attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6;
- budget del progetto utilizzando il modello scaricabile dal sito della Camera di commercio (file excel ALLEGATO B)

11. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il **numero di Protocollo** della pratica telematica inviata che rappresenta l'unico numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito web della Camera di Commercio prima della data di apertura del bando.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta valida di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda Per una migliore definizione delle situazioni sopraindicate vedi art. 6 lettera b).

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda **valida e completa** presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili.

Eventuali domande di contribuzione a valere sulla Misura A da parte di aziende che non ne detengano i diritti identificati all'art.3 non verranno prese in considerazione e saranno ritenute non ammissibili. Nel caso possedessero i requisiti per una delle altre Misure dovranno essere ripresentate tramite l'apposito canale dedicato alla specifica misura per la quale possiedono i requisiti.

Eventuali domande di contribuzione a valere sulla Misura B da parte di aziende che NON facciano parte dei soggetti identificati all'art.3 non verranno prese in considerazione e

saranno ritenute non ammissibili. Nel caso possedessero i requisiti per una delle altre Misure dovranno essere ripresentate tramite l'apposito canale dedicato alla specifica misura per la quale possiedono i requisiti.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.milomb.camcom.it dedicate al bando.

L'eventuale creazione di una lista d'attesa di domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili verrà successivamente resa nota attraverso la medesima modalità. Le imprese che presenteranno domanda dopo l'esaurimento delle risorse disponibili, in caso di creazione di una lista d'attesa, riceveranno successivamente una comunicazione contenente l'avviso di inserimento in tale lista.

IMPORTANTE

Le domande pervenute completamente prive di uno o entrambi i seguenti elementi essenziali:

- Modulo di domanda (allegato A)
- Preventivi di spesa

saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.

Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), la Camera di Commercio richiederà via pec in qualsiasi momento quanto necessario a integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intenderà sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il mancato invio dei documenti integrativi, **entro e non oltre il termine perentorio di 7** giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento, motivatamente, all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

Articolo 9 – Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 8 del bando (Presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 – Soggetti beneficiari.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della domanda di ammissione, ai fini dell'assegnazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). In caso di accertata irregolarità del DURC (esito negativo) la domanda non verrà ritenuta ammissibile e sarà esclusa dalla graduatoria.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento. A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio precedente e/o periodi di sospensione del procedimento) entro il 60° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b. alla realizzazione delle attività obbligatorie di cui all'art. 7 del presente bando;
- c. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- d. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente

richieste;

- e. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
- f. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- g. ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, ed essere in regola con il pagamento con il diritto annuale;
- h. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- i. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- j. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- k. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente, prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato (es fornitori, alla tipologia spese etc indicati nella domanda presentata) scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando CONneSSi - strategie digitali per i mercati globali – Anno 2022 – richiesta variazione"). Nel caso in cui tali variazioni comportino una modifica delle tempistiche delle attività rispetto a quanto approvato in fase di istruttoria, i nuovi termini dovranno essere indicati nel preventivo sostitutivo e rispettare il periodo di ammissibilità previsto dal bando. Dette **eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate** dalla Camera di commercio, o da azienda da essa delegata, a fronte di un invio della documentazione originariamente presentata debitamente aggiornata (preventivi, prospetto spese, eventuali nuove autocertificazioni dei fornitori).

A tale proposito si precisa che **la Camera non può garantire l'erogazione del contributo in fase di rendicontazione in caso di mancata autorizzazione preventiva delle modifiche intervenute**, avendo concesso il contributo attraverso un'istruttoria che ha approvato una diversa documentazione spesa e di fornitura.

- l. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo, sul servizio obbligatorio richiesto e sulle caratteristiche dell'intervento da realizzare.

Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a rispondere ad un questionario che verrà inviato in fase successiva, entro 4 mesi dal termine delle attività, nel quale verranno richieste informazioni per monitorare l'andamento del progetto, quali per esempio l'andamento delle vendite e/o l'incremento delle visualizzazioni on line (analytics) a seguito dell'iniziativa.

Ulteriore finalità del questionario sarà la rilevazione del grado di soddisfazione relativamente alle caratteristiche del bando e dell'iniziativa.

Articolo 11 – Cumulo con altri aiuti di Stato

1. Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione, fatto salvo quanto indicato all'articolo 13.
2. Essi sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

Articolo 12 – Tempi di realizzazione

Ogni impresa beneficiaria dovrà realizzare le attività oggetto del contributo fisso assegnato entro i termini di 240 giorni solari e consecutivi alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 240 giorni dal provvedimento di assegnazione e presentare la rendicontazione entro 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati.

La rendicontazione potrà essere presentata solo dopo:

- avere completamento le attività approvate in fase di istruttoria e beneficiarie del contributo, le quali dovranno essere svolte coerentemente a quanto proposto nel preventivo anche relativamente all'arco temporale ipotizzato;
- avere pagato tutte le fatture dei fornitori;
- aver ricevuto l'attestazione sulla realizzazione dei servizi obbligatori rilasciata da Promos Italia.

Le spese rendicontate non dovranno avere ricevuto/ricevere contributi a fondo perduto su altri bandi camerali, anche se realizzati in accordo di programma con altri Enti;

La Camera o una sua azienda delegata si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione in merito alla realizzazione di attività oggetto di rendicontazione prima di procedere all'effettiva erogazione del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato all'articolo 14 del bando.

Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);

Sul sito della Camera di Commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- a. **modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di rendicontazione, contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzato/a e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta

- a valere sul Bando “BANDO CONNESSI 2022”;
- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
 - d. documentazione attestante l’avvenuta realizzazione delle attività obbligatoriamente previste dal presente bando. Per tali attività, gratuitamente erogate da parte di Promos Italia, farà fede l’attestazione di Promos Italia.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 270 giorni dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta l’impossibilità di erogare il contributo e l’eventuale successiva decadenza dello stesso. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 14 – Timeline

10/12/2021	Pubblicazione online del regolamento del bando
20/01/2022 Ore 09.00	Apertura presentazione delle domande
18/03/2022 Ore 14.00	Chiusura presentazione delle domande

Articolo 15 – Decadenza, revoca e sanzioni

L’impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione dei servizi/percorsi scelti;

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati in ciascuna misura a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)¹³.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento.

In caso di provvedimento di decadenza e ritiro, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando.

Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.

Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

Articolo 16 – Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.

Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di commercio una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad

¹³ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

oggetto: “Bando CONnessi - Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali – Anno 2022 – rinuncia”.

Articolo 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate all’indirizzo di posta semplice dell’impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l’onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail agli indirizzi di cui all’art. 20 (Contatti).

Articolo 18 – Ispezioni e controlli

La Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l’impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 19 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area comunicazione e sviluppo delle imprese della Camera di commercio (legge n. 241/1990).

Articolo 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall’Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell’erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell’informativa privacy contenuta nella domanda di contributo.

Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Articolo 21 – Contatti

Per problemi tecnici contattare il Contact Center di **Infocamere** al n. 199502010.

Per informazioni relative alle procedure di accesso, ai requisiti di partecipazione e per la fruizione delle attività obbligatorie ai fini dell'assegnazione del contributo rivolgersi a

Promos Italia:

E-mail: assistenza.bandodigitale@promositalia.camcom.it